



Risultati preliminari al 31 dicembre 2017Presentazione al mercato



Persone e territorio, le basi della crescita

- A livello globale, il 2017 si è concluso con buone prospettive per tutte le principali economie mondiali: le aspettative di condizioni finanziarie favorevoli, unite alla fiducia dei consumatori, aiuteranno a mantenere vivace la crescita della domanda, soprattutto nei Paesi orientati all'export. Condizioni che hanno spinto i mercati azionari ai massimi storici
- A beneficiare del trend positivo dei mercati sono state anche le principali economie europee, fra le quali l'Italia, grazie ad un crescente sostegno della domanda interna e alla richiesta di prodotti di qualità del Made in Italy
- In questo contesto, il sistema finanziario italiano ha ridotto del 25% circa lo stock di sofferenze che gravava sulle banche liberando risorse fondamentali e ha continuato a sostenere attivamente famiglie e imprese
- Per Carige, il quarto trimestre 2017 si è caratterizzato per il raggiungimento di traguardi fondamentali su cui costruire il proprio futuro. Il successo del rafforzamento patrimoniale da oltre 1 miliardo è stato un traguardo straordinario, ancorché a tratti complesso, ma l'obiettivo è stato raggiunto con pieno successo grazie agli azionisti, ai collaboratori ed ai clienti della Banca che non ci hanno mai fatto mancare il loro sostegno
- Sono estremamente soddisfatto di quanto abbiamo realizzato, e la cosa che più mi inorgoglisce è che la Banca ne sia uscita con le proprie forze ("abbiamo messo tutte le palle in buca"). Le istituzioni locali ci hanno dato fiducia, il nostro impegno sarà stare sempre più vicini ai nostri clienti: per la prima volta dopo diversi mesi, abbiamo registrato i primi segnali di un trend positivo sui prestiti alla clientela. La chiave è lavorare insieme per far crescere i nostri territori
- Grazie anche al rafforzamento patrimoniale, stiamo lavorando intensamente per rilanciare il nostro business tradizionale di banca commerciale del territorio, con particolare attenzione al credito alla piccola e micro impresa, gestendo i risparmi delle famiglie con soluzioni innovative per ritornare in tempi brevi alla redditività. Il primo passo è il miglioramento dell'efficienza operativa e, con l'apporto degli accordi distributivi, diverremo progressivamente sempre più un collocatore di prodotti focalizzato sul principio "originate and distribute", sulle commissioni e sulla qualità dei prodotti e dei servizi resi alla nostra clientela
- Il processo di derisking, che ha portato ad una riduzione dello stock di sofferenze di circa 2,2 miliardi nel 2017, proseguirà nell'anno in corso in maniera ancora più aggressiva con smaltimento di 500 mln di UTP e fino a 1 miliardo di NPL, con l'obiettivo di superare già nel 2018 i target BCE 2019
- Il sentiero è delineato, e i punti programmatici sono ben definiti nel quadro operativo rappresentato dal Piano Industriale 2017-2020 approvato lo scorso settembre. Così come siamo riusciti a portare a termine il rafforzamento patrimoniale in soli cinque mesi, ci impegneremo per rispettare i target che ci siamo prefissati nei tempi previsti al fine di dare a tutti i nostri stakeholders una risposta concreta alla fiducia e al sostegno manifestato fino ad oggi alla nostra Banca



CIÒ CHE ABBIAMO FATTO

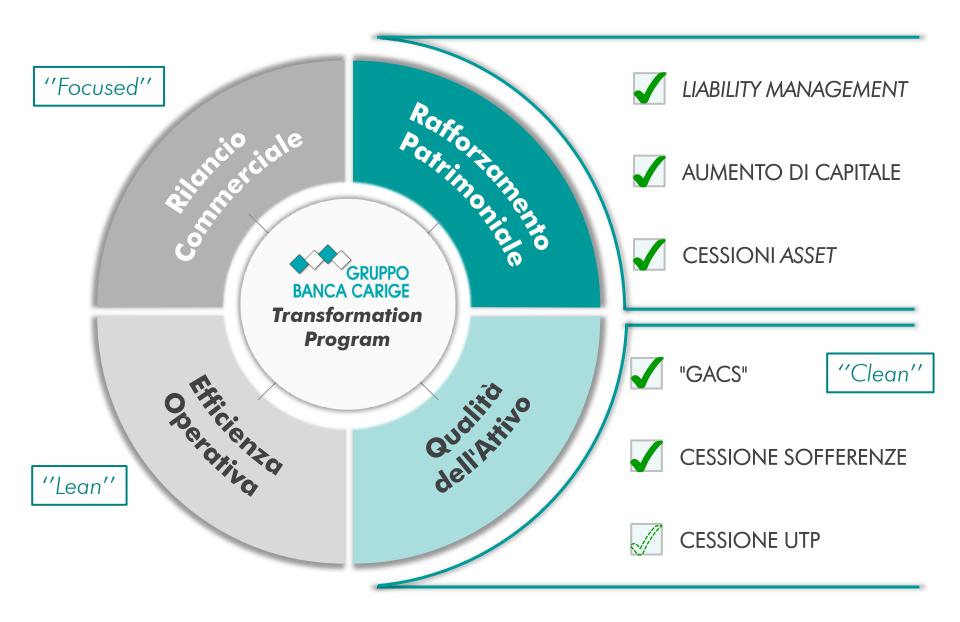
- Completata cartolarizzazione di un portafoglio sofferenze assistito da GACS per 940 mln di GBV e cessione di un portafoglio sofferenze per 1,2 mld di GBV
- Eseguite con pieno successo operazioni di LME su 510 mln di obbligazioni subordinate T1
 + T2 e di Aumento di Capitale per 544 mln
- Ceduto l'immobile di C.so Vittorio Emanuele a Milano per 107,5 mln
- Siglato accordo sindacale per gestire esuberi di personale previsti a Piano

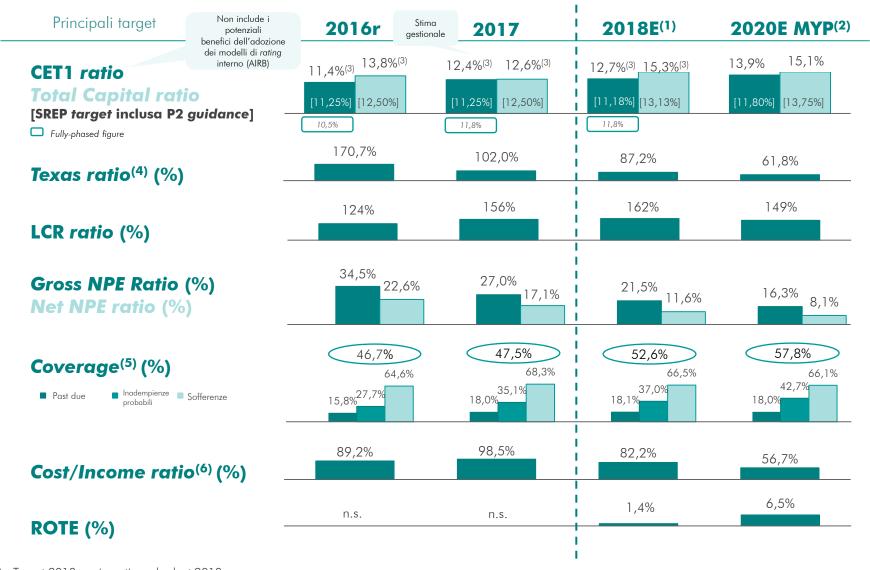
CIÒ CHE STIAMO FACENDO

- Closing cessione dell'80,1% di Creditis e della piattaforma di gestione degli NPL⁽¹⁾
- Cessione merchant acquiring e outsourcing a IBM attività IT
- Ristrutturazione e rilancio della Divisione Wealth Management
- Cessione di un portafoglio UTP per 500 mln di GBV e di un ulteriore portafoglio sofferenze fino a 1,0 mld di GBV
- Emissione di un prestito subordinato prevista entro la fine del trimestre, compatibilmente con le condizioni di mercato

I NUMERI CHIAVE al 31/12/2017

- Oltre 1 mld di rafforzamento patrimoniale
- Stock di credito deteriorato -34,6% sul 2016
- Cet1 ratio al 12,4% e TCR al 12,6%
- Coverage sofferenze al 68,3% e coverage UTP al 35,1%⁽²⁾
- Risultato consolidato netto di pertinenza della Capogruppo -380,5 mln dopo aver contabilizzato rettifiche e perdite di valore su crediti per complessivi 738,0 mln



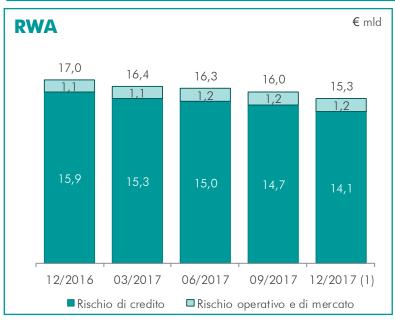


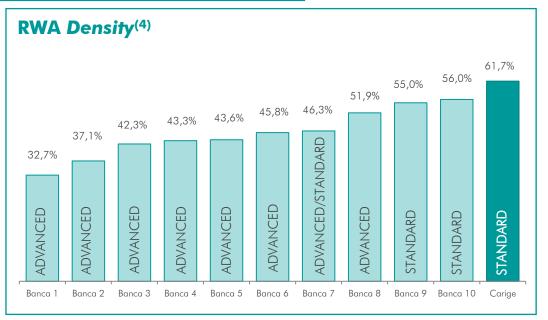
- (1) Target 2018 aggiornati con budget 2018
- (2) Piano Industriale 2017-2020 approvato il 13 settembre u.s.
- (3) Dato phased-in
- 4) Texas ratio calcolato come rapporto tra impieghi deteriorati netti e patrimonio netto tangibile al netto del risultato
- (5) Inclusi write-off (stime gestionali)
- (6) Calcolato su dati conto economico riclassificato

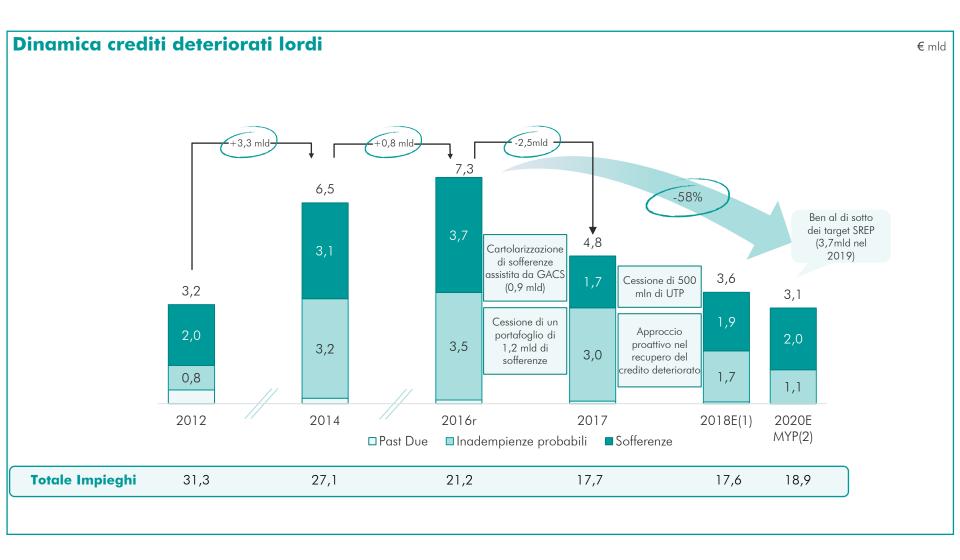


Buffer +280 bps vs. SREP requirement 2018 +130 bps vs. Pillar2 guidance 2018

- (1) Stima gestionale in attesa della segnalazione di Vigilanza
- (2) Target 2018 aggiornati con budget 2018
- (3) Piano Industriale 2017-2020 approvato il 13 settembre u.s.



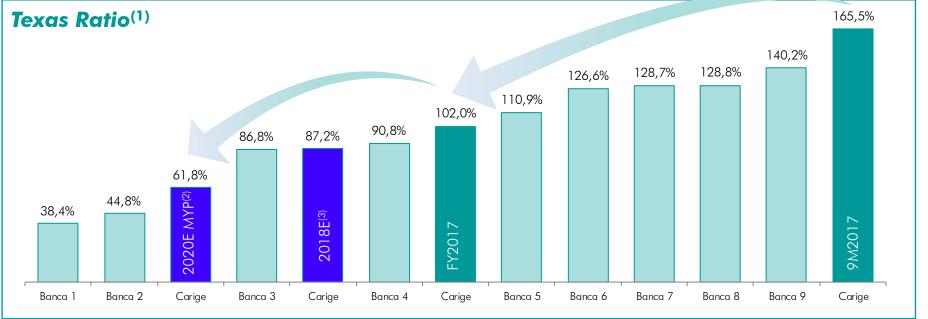


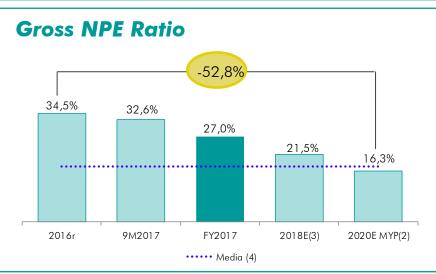


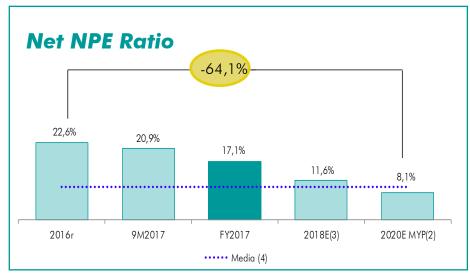
⁽¹⁾ Target 2018 aggiornati con budget 2018

²⁾ Piano Industriale 2017-2020 approvato il 13 settembre u.s.

... e migliora la qualità dell'attivo ...

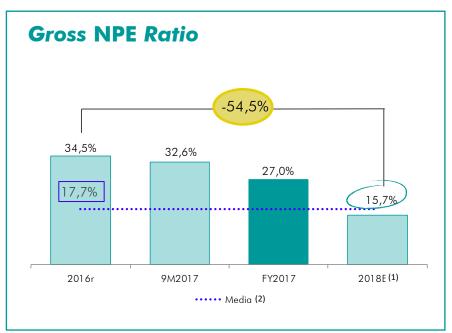


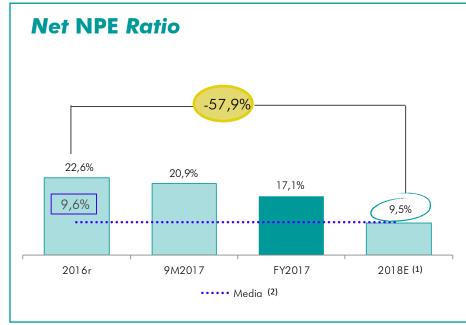




- (1) Texas ratio calcolato come rapporto tra impieghi deteriorati netti e patrimonio netto tangibile al netto del risultato; Fonte: documentazione FY17 (Carige), 3Q17 (UCG, ISP, MPS, UBI, BBPM, BPER, Credem, POPSO e Creval)
- 2) Piano Industriale 2017-2020 approvato il 13 settembre u.s.
- Target 2018 aggiornati con budget 2018
- (4) Fonte: documentazione 3Q17 (UCG, ISP, MPS, UBI, BBPM, BPER, Credem, POPSO e Creval)

Dati 2018 proforma ipotizzando una dismissione di 1 mld di NPE....





PRINCIPALI EVIDENZE

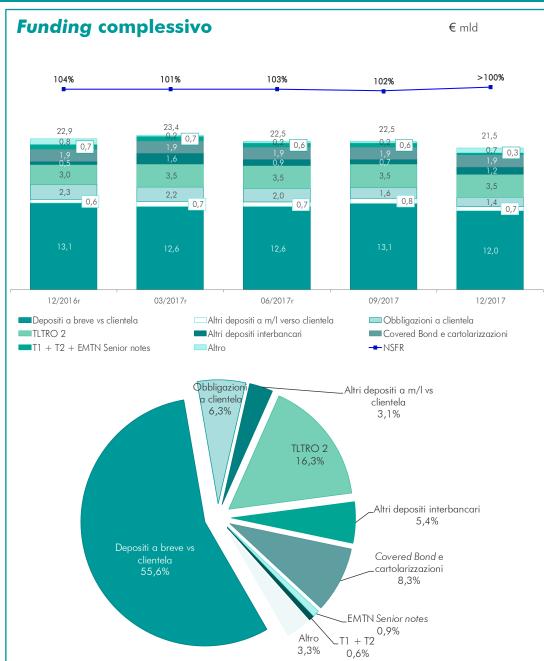
- La potenziale operazione di deleverage di 1 miliardo di NPE permetterebbe di raggiungere i livelli di NPE ratio della media del mercato italiano
- I ratio patrimoniali, attuali e stimati, risulterebbero capienti anche grazie all'applicazione del *phase-in* dell'IFRS9 e senza considerare potenziali riduzioni degli attuali vincoli regolamentari
- I coverage ante cessione verrebbero incrementati in linea con le attuali best in class di mercato

¹⁾ Dati proforma che includono potenziale cessione di 1 mld di NPE

Fonte: documentazione 3Q17 (UCG, ISP, MPS, UBI, BBPM, BPER, Credem, POPSO e Creval)



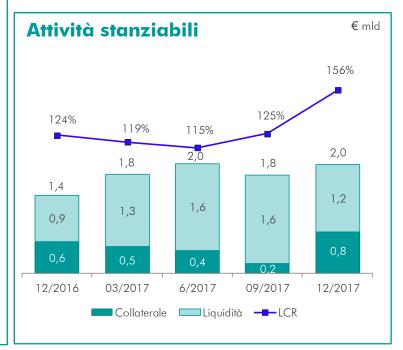
Una gestione della liquidità attenta

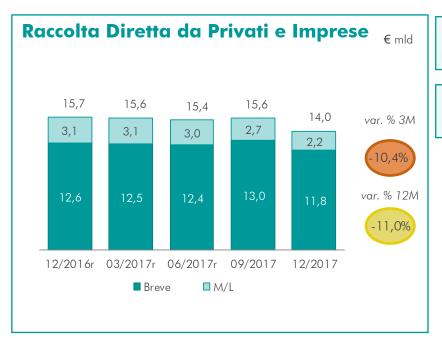


LME su prestiti subordinati T1 e T2 per 510 mln ed emissione di 188,8 mln di debito senior

Loan to Deposit ratio al 92,0%

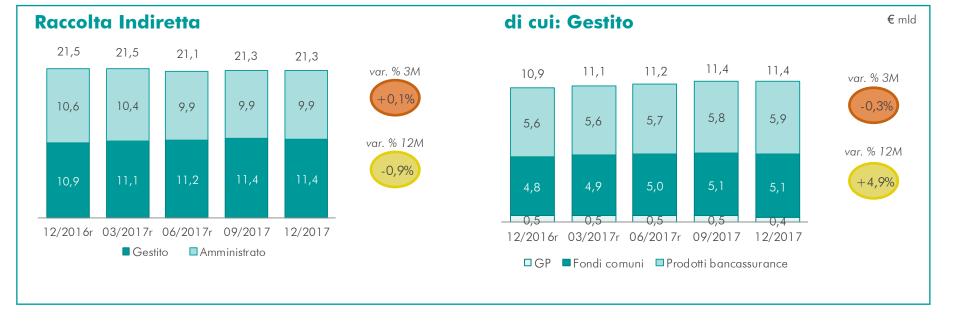
Rimborsati nell'anno 600 mln di debito senior, 734 mln di obbligazioni senior retail e 20 mln di subordinato LT2

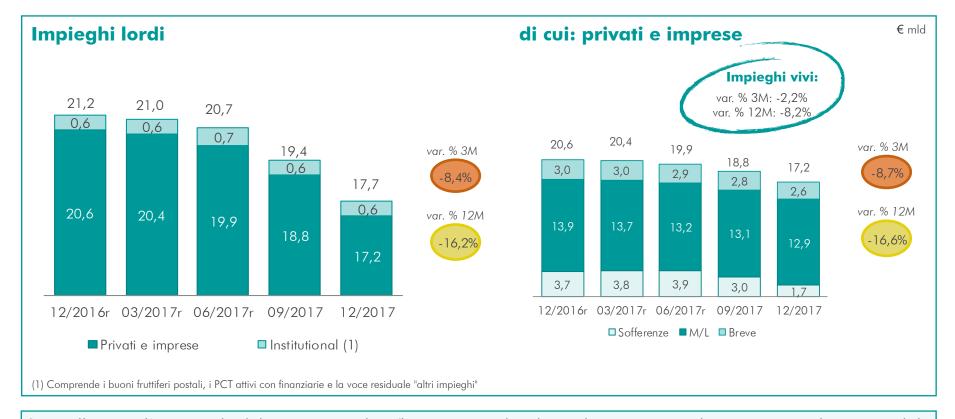




Raccolta da clientela (privati e imprese) in contrazione nell'ultimo trimestre

Ricomposizione della raccolta indiretta a vantaggio del risparmio gestito (+4,9% annuo)

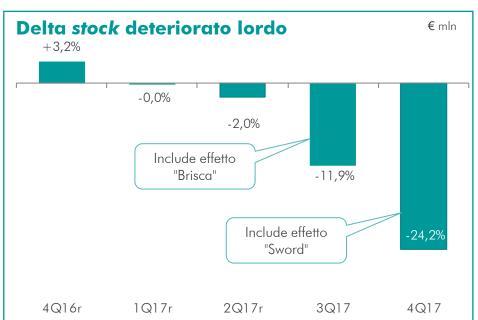




Si è allentata l'azione di deleveraging sul m/l con impieghi che nel trimestre risultano sostanzialmente stabili: -2,2% la variazione degli impieghi vivi (netto sofferenze)

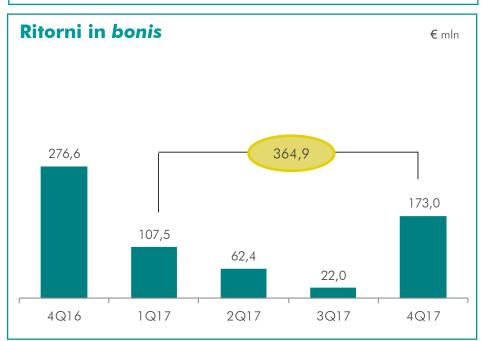
Nuove erogazioni di mutui ipotecari a privati nel 2017 pari a 476 mln (467 mln nel 2016) e di mutui alle imprese per 799 mln (805 mln nel 2016)

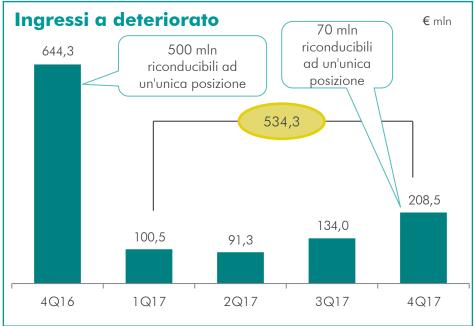
Derisking del portafoglio crediti attraverso il deconsolidamento di un portafoglio sofferenze di 0,9 mld, cartolarizzato nel terzo trimestre sotto lo schema GACS ("Brisca"), e la cessione prosoluto di un portafoglio crediti di 1,2 mld avvenuta nel mese di dicembre 2017 ("Sword")



Trend del deteriorato in diminuzione: -5,1% nell'ultimo trimestre; -24,2% includendo la cessione del portafoglio di sofferenze ("Sword")

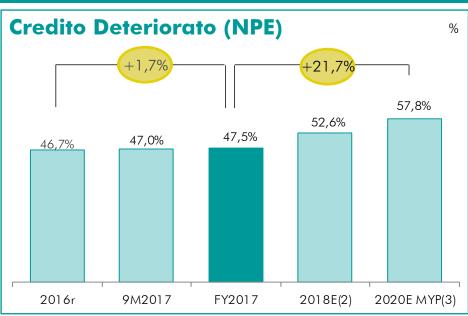
Aumento nel trimestre dei ritorni in bonis (364,9 mln nell'anno)

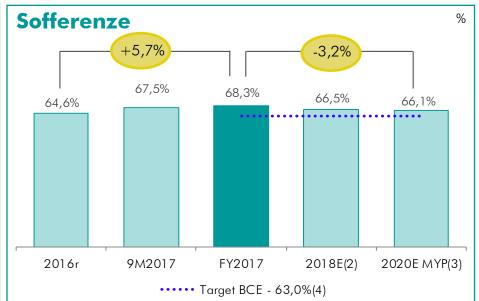


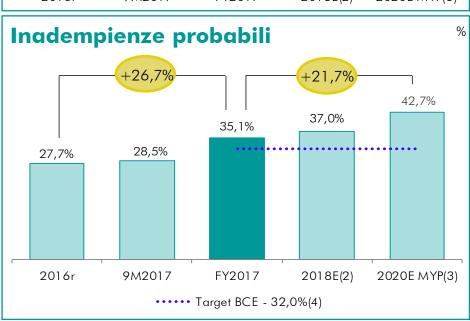


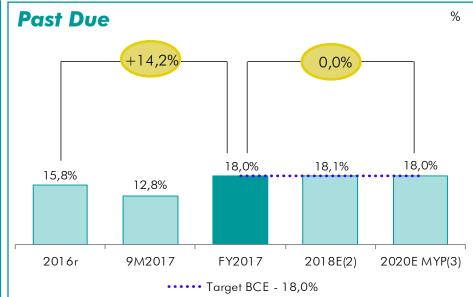
(1) Dati gestionali preliminari

Qualità dell'attivo – Coverage⁽¹⁾







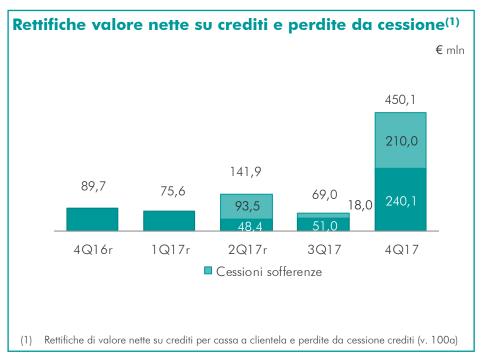


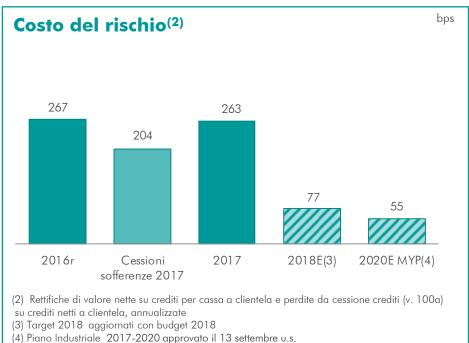
⁽¹⁾ Inclusi write-off (stime gestionali)

⁽²⁾ Target 2018 aggiornati con budget 2018

⁽³⁾ Piano Industriale 2017-2020 approvato il 13 settembre u.s.

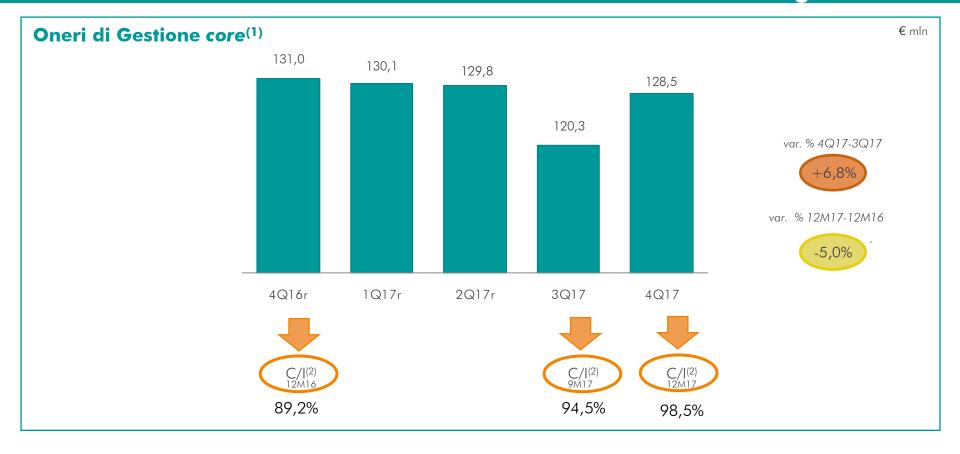
⁽⁴⁾ Inclusi write-off





Le rettifiche di valore nette su crediti alla clientela e le perdite da cessione crediti (voci 130a e 100a di C/E) includono gli effetti economici delle cessioni dei portafogli di sofferenze e del rilevante innalzamento del coverage, su livelli superiori ai target indicati dall'Autorità di Vigilanza

Il costo del rischio annuo è pari a 263 bps. Il deconsolidamento dei portafogli di sofferenze di complessivi 2,1 mld ("Brisca" e "Sword") ha determinato un ulteriore effetto economico di 204 bps



Nell'anno gli oneri della gestione caratteristica diminuiscono del 5% per il proseguimento dell'attenta politica di contenimento dei costi

⁽¹⁾ Gli oneri di gestione core includono le spese di personale, le rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni materiali e le spese amministrative core (cfr. schema di C/E riclassificato allegato) al netto delle componenti non ricorrenti (dati gestionali) e dei tributi ed altri oneri di Sistema, del canone DTA e dei recuperi di imposte.

⁽²⁾ Oneri di gestione core/ Proventi operativi netti core. I proventi operativi netti core includono il margine di interesse, le commissioni nette, i ricavi da finanza core (voci 70, 80, 90, 100b, 100c, 100d e 110) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti e gli altri proventi di gestione (cfr. schema di C/E riclassificato allegato). Calcolato secondo la precedente formulazione del conto economico riclassificato, l'indicatore sarebbe pari all'80,7% per i 12M17, al 95,7% per i 9M17 e all'85,6% per il 12M16;

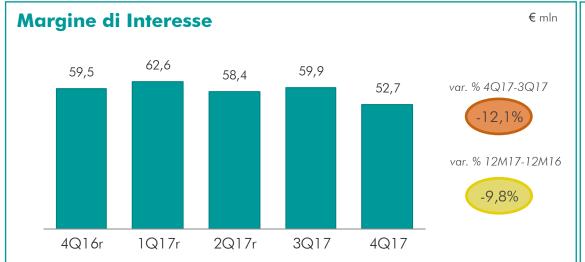


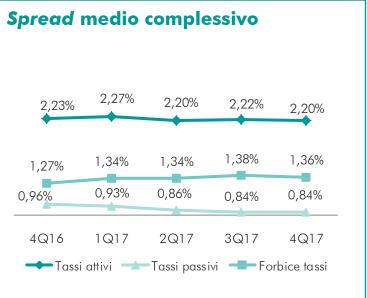
Le spese ricorrenti per il personale risultano in contrazione sia sul trimestre (-3,2%) sia su base annuale (-5,7%) per gli effetti derivanti dalla riduzione strutturale del costo del lavoro in linea con le previsioni di Piano, in virtù anche degli Accordi Sindacali stipulati



Le spese amministrative core sono in riduzione su base annua dello 0,7%

- (1) Voce 180(a) del conto economico normalizzata nel 2016 delle componenti non ricorrenti positive per 22,3 mln (2Q16) legate alla definizione degli accordi sul Fondo integrativo pensionistico aziendale e negative per 3,0 mln (3Q16) per gli effetti del nuovo accordo sindacale. Nel 4Q17 la voce è stata normalizzata di 50 mln della componente one-off legata al Fondo Solidarietà esodi e di 11,5 mln relativi agli accordi individuali
- Voce 180(b) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA e dei recuperi di imposte. Nel 2016 tale voce è stata normalizzata per complessivi 1,6 mln, nel 2017 per complessivi 10,4 mln riconducibili a operazioni non ricorrenti (dati gestionali) previste a Piano

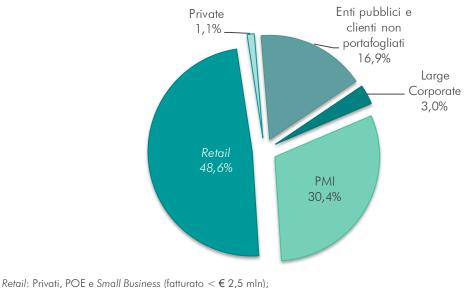




Contribuzione al MINT

PMI: fatturato compreso tra € 2,5 e € 200 mln;

Large Corporate: fatturato ≥ € 200 mln



Margine di interesse condizionato dal deleveraging e dal derisking sugli impieghi, oltre che da tassi di sistema ai minimi storici

Si segnala, negli impieghi a breve termine, una leggera crescita della marginalità nel trimestre

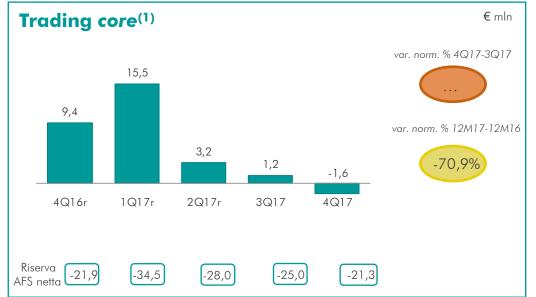
Costo della raccolta in progressiva diminuzione

Nel complesso la forbice dei tassi del 2017 si è mantenuta sostanzialmente stabile

Proventi da commissioni e finanza



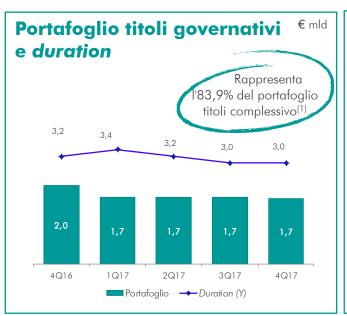
Il dato complessivo delle commissioni è sostanzialmente stabile su base annua; al suo interno si registra una buona performance delle commissioni da risparmio gestito (+8,5%)

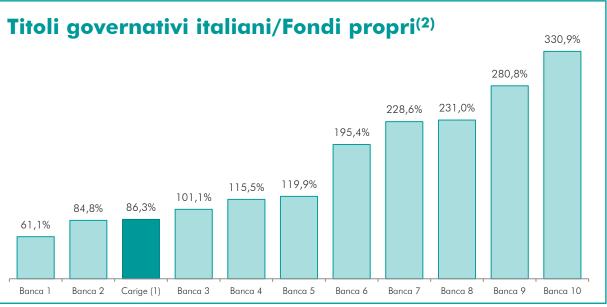


Il contributo della finanza, al netto delle operazioni non ricorrenti, nel 2017 è complessivamente pari a 18,3 mln (62,9 mln nel 2016)

La riserva AFS, pur rimanendo negativa, segna un miglioramento progressivo

(1) Comprende le voci 70, 80, 90, 100(b), 100(c), 100(d) e 110 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti. In dettaglio, nel 2016 normalizzata degli effetti di operazioni non ripetibili per 12,1 mln (vendita delle partecipazioni in Visa Europe e CartaSi); nel 2017 normalizzata della perdita imputata alla Voce "100b" per la cessione da parte del FITD della partecipazione in tre banche risolte nell'ambito dello Schema volontario (9,9 mln) e della plusvalenza legata all'operazione LME (221,5 mln).

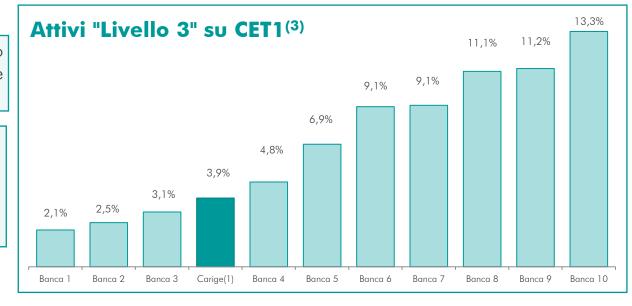




Basso profilo di rischio del portafoglio titoli in termini di dimensione, duration e presenza di attivi di "livello 3"

Elevata reattività del margine di interesse⁽⁴⁾ ad un aumento dei tassi di mercato:

- tassi +1% \rightarrow margine \sim +50 mln
- tassi -1% → margine ~ -45 mln



- (1) Al netto della partecipazione in Banca d'Italia
- 2) Fonte: documentazione FY17 (Carige), 3Q17 (UCG, ISP, MPS, UBI, BBPM, BPER, Credem, POPSO e Creval), 1H17 (CRParma)
- (3) Fonte: documentazione FY17 (Carige), 3Q17 (UCG, ISP, MPS, UBI, BBPM, BPER, Credem, POPSO e Creval), 1H17 (CRParma)
- (4) Sensitivity al 31/12/2017, stima gestionale

Conto economico consolidato riclassificato

Impon in milion di colo			Variazi	one
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	12M2017	12M2016r	assoluta	%
Margine di interesse	233,6	259,0	(25,4)	(9,8)
Commissioni nette	239,2	239,3	(0,1)	(0,0)
Attività di trading core ⁽¹⁾	18,3	62,9	(44,6)	(70,9)
Altri proventi di gestione ⁽²⁾	25,3	38,9	(13,5)	(34,8)
PROVENTI OPERATIVI NETTI CORE	516,5	600,1	(83,6)	(13,9)
Spese per il personale core ⁽³⁾	(297,3)	(315,1)	17,9	(5,7)
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali core ⁽⁴⁾	(36,4)	(43,9)	7,5	(17,0)
Spese amministrative core (5)	(175,1)	(176,3)	1,2	(0,7)
ONERI DI GESTIONE CORE	(508,8)	(535,3)	26,5	(5,0)
MARGINE OPERATIVO LORDO	7,7	64,8	(57,0)	(88,1)
Rettifiche di valore nette su crediti ⁽⁶⁾	(416,5)	(469,8)	53,3	(11,3)
Utile (perdita) da cessione o riacquisto di crediti	(321,5)	(0,0)	(321,5)	
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁷⁾	1,8	8,6	(6,8)	(79,2)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(728,5)	(396,5)	(332,0)	83,7
Trading non core ⁽⁸⁾	221,5	12,1	209,4	
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽⁹⁾	95,2	6,4	88,8	
Spese per il personale - severance ⁽¹⁰⁾	(61,5)	19,4	(80,9)	
Spese amministrative non core ⁽¹¹⁾	(10,4)	(1,6)	(8,8)	
Rettifiche di valore nette non ricorrenti su immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽¹²⁾	(14,9)	(26,6)	11,7	(43,9)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(24,2)	(20,7)	(3,5)	16,8
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(41,1)	(42,3)	1,1	(2,7)
Canone DTA	(13,9)	(13,9)	(0,0)	0,1
RISULTATO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(577,8)	(463,7)	(114,1)	24,6
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	166,3	142,2	24,0	16,9
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	26,1	25,4	0,7	2,7
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(385,4)	(296,1)	(89,3)	30,2
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(4,9)	(4,3)	(0,6)	13,8
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(380,5)	(291,7)	(88,8)	30,4

- r I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"
- (1) Comprende le voci 70, 80, 90, 100(b), 100(c), 100(d) e 110 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (LME per il 2017 e cessione partecipazioni in CartaSi SpA e Visa Europe Ltd per il 2016)
- (2) Voce 220 del conto economico al netto dei recuperi di imposte
- (3) Voce 180(a) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti ("severance"); di natura gestionale
- (4) Voci 200 e 210 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 180(b) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e delle componenti non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Voce 130(a) del conto economico (rettifiche di valore su crediti verso banche e clientela)
- (7) Comprende le voci 130(b) e 130(d) del conto economico al netto di alcuni oneri di Sistema (Schema volontario, Atlante)
- (8) LME per il 2017 e cessione partecipazioni in CartaSi SpA e Visa Europe Ltd per il 2016
- (9) Voci 240 e 270 del conto economico (nel 2017 include l'impatto della cessione dell'immobile di Milano)
- (10) Dato di natura gestionale
- (11) Spese amministrative non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dati di natura gestionale)
- (12) Include la Voce 260 del conto economico



Conto economico consolidato riclassificato – evoluzione trimestrale

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	4Q2017	3Q2017	2Q2017r	1Q2017r	4Q2016r
Margine di interesse	52,7	59,9	58,4	62,6	59,5
Commissioni nette	58,0	59,1	60,3	61,8	56,1
Attività di trading core ⁽¹⁾	(1,6)	1,2	3,2	15,5	9,4
Altri proventi di gestione ⁽²⁾	5,0	5,9	6,5	8,0	10,9
PROVENTI OPERATIVI NETTI CORE	114,1	126,1	128,5	147,8	135,9
Spese per il personale core ⁽³⁾	(71,6)	(74,0)	(73,6)	(78,1)	(69,9)
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali core ⁽⁴⁾	(8,6)	(8,1)	(10,0)	(9,6)	(11,2)
Spese amministrative core (5)	(48,3)	(38,2)	(46,2)	(42,4)	(49,8)
ONERI DI GESTIONE CORE	(128,5)	(120,3)	(129,8)	(130,1)	(131,0)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(14,4)	5,8	(1,3)	17,7	4,9
Rettifiche di valore nette su crediti ⁽⁶⁾	(241,5)	42,3	(141,9)	(75,6)	(87,3)
Utile (perdita) da cessione o riacquisto di crediti	(210,0)	(111,5)	-	-	0,0
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁷⁾	(1,3)	3,5	(4,6)	4,2	4,9
MARGINE OPERATIVO NETTO	(467,1)	(59,9)	(147,8)	(53,6)	(77,5)
Trading non core ⁽⁸⁾	221,5	-	-	-	4,0
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti (9)	89,4	0,0	4,9	0,9	(0,2)
Spese per il personale - severance (10)	(61,5)	-	-	-	_
Spese amministrative non core ⁽¹¹⁾	(6,7)	(0,4)	(3,3)	_	(0,5)
Rettifiche di valore nette non ricorrenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	(14,9)	-	-	-	(6,7)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(1,5)	(5,4)	(16,3)	(1,0)	(17,4)
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(4,7)	(18,3)	(7,2)	(11,0)	(23,9)
Canone DTA	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	10,4
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(249,0)	(87,5)	(173,1)	(68,2)	(111,8)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	70,8	24,9	49,9	20,8	37,0
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	7,2	6,6	6,0	6,3	5,7
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(171,0)	(56,0)	(117,2)	(41,2)	(69,1)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1,0)	(0,5)	(3,4)	(0,1)	(1,4)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(170,1)	(55,5)	(113,8)	(41,1)	(67,7)

- r Rideterminato anche sulla base di evidenze gestionali, per tenere conto nell'evoluzione trimestrale della riesposizione dei saldi comparativi annuali effettuata ai sensi dell'IFRS5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"
- (1) Comprende le voci 70, 80, 90, 100(b), 100(c), 100(d) e 110 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (LME per il 2017 e cessione partecipazioni in CartaSi SpA e Visa Europe Ltd per il 2016)
- (2) Voce 220 del conto economico al netto dei recuperi di imposte
- (3) Voce 180(a) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (cd. "severance", di natura gestionale)
- (4) Voci 200 e 210 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 180(b) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e delle componenti non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Voce 130(a) del conto economico (rettifiche di valore su crediti verso banche e clientela)
- (7) Comprende le voci 130(b) e 130(d) del conto economico al netto di alcuni oneri di Sistema (Schema volontario e Atlante)
- (8) LME per il 2017 e cessione partecipazioni in CartaSi SpA e Visa Europe Ltd per il 2016
- (9) Voci 240 e 270 del conto economico (nel 2017 include l'impatto della cessione dell'immobile di Milano)
- (10) Dato di natura gestionale
- (11) Spese amministrative non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dati di natura gestionale)

Principali dati consolidati

	Situazio	one al	Variazione		
DATI PATRIMONIALI	31/12/2017	31/12/2016r	assoluta	%	
Totale attività	24.931,2	26.111,0	(1.179,8)	(4,5)	
Raccolta diretta (a)	16.862,4	19.388,2	(2.525,8)	(13,0)	
Raccolta indiretta (b)	21.292,1	21.487,9	(195,7)	(0,9)	
- di cui risparmio gestito	11.397,2	10.864,2	533,0	4,9	
- di cui risparmio amministrato	9.895,0	10.623,7	(728, 7)	(6,9)	
Attività finanziarie intermediate (AFI) (a+b)	38.154,5	40.876,1	(2.721,6)	(6,7)	
Crediti verso clientela ⁽¹⁾	15.520,6	17.720,8	(2.200,2)	(12,4)	
Portafoglio titoli ⁽²⁾	2.298,6	2.326,7	(28,0)	(1,2)	
Capitale e riserve	2.633,2	2.401,0	232,2	9,7	
DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI	12M2017	12M2016r	assoluta	%	
Proventi operativi netti core	516,5	600,1	(83,6)	(13,9)	
Oneri di gestione core	(508,8)	(535,3)	26,5	(5,0)	
Margine operativo lordo	7,7	64,8	(57,0)	(88,1)	
Margine operativo netto	(728,5)	(396,5)	(332,0)	83,7	
Risultato al lordo delle imposte	(577,8)	(463,7)	(114,1)	24,6	
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	(380,5)	(291,7)	(88,8)	30,4	
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE ⁽³⁾	12M2017	12M2016r			
Cost income	98,5%	89,2%			
ROE	-14,4%	-12,2%			
ROE rett.	-13,7%	-11,4%			
	31/12/2017	31/12/2016r			
Sofferenze nette/Crediti verso clientela ⁽¹⁾	3,9%	7,8%			
RISORSE (dati puntuali di fine periodo)	31/12/2017	31/12/2016	assoluta	%	
Rete sportelli	529	587	(58)	(9,9)	
Personale	4.642	4.873	(231)	(4,7)	

r I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"

⁽¹⁾ Al netto delle rettifiche di valore e dei titoli di debito classificati L&R

⁽²⁾ Voci 20 (al netto dei derivati), 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R) dello stato patrimoniale

⁽³⁾ Con riferimento agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP) si è tenuto conto degli Orientamenti emessi dall'ESMA il 5 ottobre 2015 ed in vigore dal 3 luglio 2016. Gli IAP sono intesi come un indicatore di performance finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziaria o efficiato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Per gli IAP selezionati, si fomiscono di seguito i riferimenti per il metodo di calcolo:

⁻ Cost income ratio: rapporto tra oneri di gestione core (voci 180, 200 e 210 del Conto Economico al netto dei recuperi d'imposta contenuti nella voce 220, dei contributi a Fondo di Risoluzione e Garanzia dei Depositi, dei canoni DTA e delle spese amministrative non core) e proventi operativi netti core (voci 30, 60, 70, 80, 90, 100b-c-d e 110 al netto deile componenti non ricorrenti e 220 del Conto Economico al netto dei recuperi d'imposta). Calcolato secondo la precedente formulazione del conto economico riclassificato, l'indicatore sarebbe pari all'80,7% per il 2017 e all'85,6% per il 2016;

ROE: rapporto tra il risultato di pertinenza della Capogruppo (voce 340 del Conto Economico) e il capitale e le riserve di Gruppo (voci 140, 170, 180, 190 e 200 del Passivo di Stato Patrimoniale);

⁻ ROE rett.: rapporto tra il risultato di pertinenza della Capogruppo (voce 340 del Conto Economico) e il capitale e le riserve di Gruppo al netto delle riserve da valutazione (voci 170, 180, 190 e 200 del Passivo di Stato Patrimoniale);

Sofferenze nette/Crediti verso clientela: rapporto tra le sofferenze nette per cassa verso clientela e i crediti netti verso clientela (voce 70 dell'Attivo di Stato Patrimoniale al netto dei titoli di debito classificati L&R).

Componenti non ricorrenti FY2017

		Componenti non ricorrenti						
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	12M2017	Brisca	LME	Immob. M	l Sword	Severance	Altro	12M2017 norm.
Margine di interesse	233,6	_	_	-	_	_	-	233,6
Commissioni nette	239,2	-	_	-	-	_	-	239,2
Attività di trading core ⁽¹⁾	18,3	-	-	-	-	-	-	18,3
Altri proventi di gestione ⁽²⁾	25,3	-	_	-	-	_	-	25,3
PROVENTI OPERATIVI NETTI CORE	516,5	-	-	-	-	-	-	516,5
Spese per il personale core ⁽³⁾	(297,3)	-	-	-	-	-	-	(297,3)
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali core (4)	(36,4)	-	-	-	-	-	-	(36,4)
Spese amministrative core ⁽⁵⁾	(175,1)	-	-	-	-	-	-	(175,1)
ONERI DI GESTIONE CORE	(508,8)	-	-	-	-	-	-	(508,8)
MARGINE OPERATIVO LORDO	7,7	-	-	-	-	-	-	7,7
Rettifiche di valore nette su crediti ⁽⁶⁾	(416,5)	-	-	-	-	-	-	(416,5)
Utile (perdita) da cessione o riacquisto di crediti	(321,5)	98,0	-	-	210,0	-	13,5	-
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁷⁾	1,8	-	-	-	-	-	-	1,8
MARGINE OPERATIVO NETTO	(728,5)	98,0	-	-	210,0	-	13,5	(407,0)
Trading non core ⁽⁸⁾	221,5	-	(221,5)	-	-	-	-	-
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽⁹⁾	95,2	-	-	(85,4)	-	-	-	9,8
Spese per il personale - severance ⁽¹⁰⁾	(61,5)	-	-	-	-	61,5	-	-
Spese amministrative non core ⁽¹¹⁾	(10,4)	-	-	-	-	-	10,4	-
Rettifiche di valore nette non ricorrenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	(14,9)	-	-	-	-	-	14,9	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(24,2)	-	-	-	-	-	-	(24,2)
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(41,1)	-	-	-	-	-	22,9	(18,3)
Canone DTA	(13,9)	-	-	-	-	-	-	(13,9)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(577,8)	98,0	(221,5)	(85,4)	210,0	61,5	61,7	(453,6)
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	166,3	(26,9)	60,9	23,5	(57,7)	(16,9)	(17,0)	132,1
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	26,1	-	-	-	-	-	-	26,1
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		71,0	(160,6)	(61,9)	152,2	44,6	44,7	(295,4)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(4,9)	-	-	-	-	-	-	(4,9)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(380,5)	71,0	(160,6)	(61,9)	152,2	44,6	44,7	(290,5)

- r I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"
- (1) Comprende le voci 70, 80, 90, 100(b), 100(c), 100(d) e 110 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (LME per il 2017 e cessione partecipazioni in CartaSi SpA e Visa Europe Ltd per il 2016
- (2) Voce 220 del conto economico al netto dei recuperi di imposte
- (3) Voce 180(a) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (cd. "severance", di natura gestionale)
- (4) Voci 200 e 210 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 180(b) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e delle componenti non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Voce 130(a) del conto economico (rettifiche di valore su crediti verso banche e clientela)
- (7) Comprende le voci 130(b) e 130(d) del conto economico al netto di alcuni oneri di Sistema (Schema volontario, Atlante)
- (8) LME per il 2017 e cessione partecipazioni in CartaSi SpA e Visa Europer Ltd per il 2016
- (9) Voci 240 e 270 del conto economico (nel 2017 include l'impatto della cessione dell'immobile di Milano)
- (10) Dato di natura gestionale
- (11) Spese amministrative non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dati di natura gestionale)

€ mln

	31/12/2017										
Crediti	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage	Coverage inclusi write- off ⁽¹⁾				
Sofferenze	1.677,9	9,5%	1.066,6	611,3	3,9%	63,6%	68,3%				
Inadempienze	0.007.0	17 10/	1.050.0	1 070 7	10.70/	0.4.00/	05.10/				
probabili	3.027,0	17,1%	1.053,3	1.973,7	12,7%	34,8%	35,1%				
Past Due	80,7	0,5%	14,5	66,2	0,4%	18,0%	18,0%				
Crediti											
deteriorati	4.785,6	27,0%	2.134,4	2.651,2	<i>17,</i> 1%	44,6%	47,5%				
Crediti in bonis	12.948,4	73,0%	79,0	12.869,4	82,9%	0,6%	0,6%				
Totale crediti											
vs clientela	17.734,0	100,0%	2.213,4	15.520,6	100,0%	12,5%	13,8%				

	30/9/2017							31/12/2016r						
Crediti	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage	Coverage media peer regionali ⁽²⁾	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage	Coverage inclusi write- off (1)
Sofferenze	2.971,8	15,3%	1.954,1	1.017,7	6,2%	65,8%	58,6%	3.704,7	17,5%	2.329,7	1.374,9	7,8%	62,9%	64,6%
Inadempienze probabili	3.186,0	16,5%	902,3	2.283,7	13,9%	28,3%	28,1%	3.485,8	16,5%	961,9	2.523,9	14,2%	27,6%	27,7%
Past Due	147,7	0,8%	19,0	128,8	0,8%	12,8%	11,3%	118,6	0,6%	18,7	99,9	0,6%	15,8%	15,8%
Crediti														
deteriorati	6.305,5	32,6 %	2.875,4	3.430,2	20,9%	45,6%	45,3%	7.309,0	34,5%	3.310,3	3.998,7	22,6%	45,3%	46,7%
Crediti in bonis	13.059,8	67,4%	83,5	12.976,4	79,1%	0,6%	0,5%	13.852,8	65,5%	130,7	13.722,1	77,4%	0,9%	0,9%
Totale crediti vs clientela	19.365,4	100,0%	2.958,8	16.406,5	100,0%	15,3%	7,6%	21.161,8	100,0%	3.441,0	17.720,8	100,0%	16,3%	17,0%

(1) Stime gestionali

(2) Fonte: media semplice dati 3Q17 (UBI, BPER, Credem, POPSO e Creval), 1H17 (CRParma)

30 Disclaimer

Questo documento è stato preparato da Banca Carige S.p.A. a scopi esclusivamente informativi e solo per presentare i principali dati finanziari del Gruppo. L'informazione contenuta nel presente documento non è stata oggetto di verifica indipendente. La Società e i suoi rappresentanti non possono essere ritenuti responsabili (per negligenza o qualsivoglia altro motivo) per qualunque perdita derivata dall'uso di questo documento e dei suoi contenuti. Tutte le informazioni prospettiche qui contenute sono state predisposte sulla base di determinate assunzioni che potrebbero risultare non corrette e pertanto i risultati qui riportati potrebbero variare. Nel formulare una propria opinione i lettori devono tenere in considerazione i fattori sopra citati. La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli. Questo documento non rappresenta né un'offerta né un invito ad acquistare o a sottoscrivere azioni e nessuna parte di tale documento può essere considerata la base di alcun contratto o accordo. Tutte le informazioni qui contenute non possono essere riprodotte, pubblicate o distribuite, né integralmente, né in parte per nessuna finalità.

A seguito dell'approvazione del Piano Industriale 2017-2020 e dello stato avanzamento delle operazioni di cessione di asset aziendali in esso contenute, il Gruppo ha ritenuto che l'immobile della sede di Milano e Creditis avessero i requisiti per essere classificati tra le "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", così come definito dal Principio contabile internazionale IFRS5. Pertanto i prospetti allegati contengono, ove necessario, la riesposizione dei saldi patrimoniali ed economici dei periodi precedenti (riesposizione sinteticamente indicata tramite la lettera "r" in calce al periodo di riferimento).

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Carige S.p.A., Dott. Mauro Mangani, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nota: per effetto degli arrotondamenti la somma di alcuni importi di dettaglio potrebbe non quadrare con il relativo aggregato; la variazione percentuale è calcolata sui dati non arrotondati.

Head of Investor Relations & Research Department

Roberta Famà

roberta.fama@carige.it

+39 010 579 4877

Fixed Income, Equity Coverage & Ratings

Massimo Turla

massimo.turla@carige.it

+39 010 579 4220

Benchmarking & Analysis

+39 010 579 2794

investor.relations@carige.it